

**Comitato Unico di Garanzia per le pari
opportunità, la valorizzazione del benessere
di chi lavora e contro le discriminazioni
(CUG)
Verbale n. 3 - Riunione del 14-03-2017**

**VERBALE N 3 CUG - COMITATO UNICO DI GARANZIA - RIUNIONE DEL 14-03-2017
INIZIO ORE 12,20 - SALA DE TRIZIO, CENTRO POLIFUNZIONALE STUDENTI**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Assente giustificato
Presidente	Prof.ssa Aurora Adriana Vimercati	X		
Componente Personale Tecnico Amministrativo				
effettivo	Sig. Roberto Castellaneta	X		
	Sig. Adriano Dentamaro			X
	Dott.ssa Antonella Di Martino	X		
	Sig. Luigi Edoardo Renna	X		
supplente	Dott. Francesco Paolo Venezia			
	Dott.ssa Cinzia Vicano			
Componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali				
FLC/CGL	effettivo	Dott.ssa Graziana Mauro		X
	supplente	Dott. Antonio Minafra	X	
CISL università	effettivo	Dott.ssa Rosalba Losito		X
	supplente	Sig.ra Teresa Mingolla		
UIL RUA	effettivo	Dott.ssa Maria Cortese (dalle ore 12,40)	X	
	supplente	Dott.ssa Anna Giberna		
CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA'	effettivo	Dott.ssa Marina Amati	X	
	supplente	Dott.ssa Domenica Romanazzi		
CSA CISAL UNIVERSITA'	effettivo	Dott.ssa Rosa Porro	X	
	supplente	Dott.ssa Mariagiuditta Manni Federici		
USB/PI	effettivo	Dott. Giovanni Simeone	X	
CIB UNICOBAS	effettivo	Dott.ssa Stefania Dabbicco		X
	supplente	Dott.ssa Maddalena Scalera		
UGL	effettivo	Dott.ssa Daniela Chiara Albanese	X	
Componenti dottorandi				
effettivo	Dott.ssa Francesca Lonoce			X
supplente	Dott. Pasquale Di Gregorio			
Componenti specializzandi				
effettivo	Dott. Davide Ferorelli		X	
supplente	Dott.ssa Rita Laforgia			
Ufficio di Supporto				
Segretario verbalizzante	Dott. Renato Bucci	X		
Altri partecipanti	Sig. Giuseppe Murè	X		

Il giorno 14 marzo 2017, con inizio alle ore 12,20, si è riunito a Bari, presso la Sala De Trizio del Centro Polifunzionale, giusta note prott. nn. 16722 del 7.03.2017 e 17219 del 09.03.2017, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- 1) Questionario servizi socio assistenziali- proposta di azione e/o eventuali forme di collaborazione: audizione Avv. Squeo (ore 12:30);
- 2) Stato dei lavori, all'interno del CUG, in relazione alla Bozza di Regolamento sul nuovo orario di lavoro;
- varie ed eventuali.

La Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione.

1) Questionario servizi socio assistenziali- proposta di azione e/o eventuali forme di collaborazione: audizione Avv. Squeo (ore 12:30)

La Presidente sottopone all'attenzione del Comitato un questionario sui servizi socio assistenziali inviato dal competente ufficio ed allegato al presente verbale con il n. 1. A tale riguardo, la Presidente - nel far presente che, ad oggi, l'Amministrazione non ha formalmente richiesto un parere al Comitato in merito allo stesso - rileva come, in ogni caso, la materia rientri tra gli argomenti di interesse del CUG.

Chiede ed ottiene la parola la dott.ssa Albanese, la quale osserva che il questionario in esame non corrisponde a quello a suo tempo elaborato da un gruppo di lavoro costituito in seno all'Osservatorio sui servizi socio-assistenziali.

Il sig. Renna, in via preliminare, evidenzia la necessità di tenere nettamente distinti i servizi sociali da eventuali interventi di carattere squisitamente assistenziale, per i quali in passato si è utilizzato un apposito fondo, destinato ai sussidi al personale.

La dott.ssa Amati esprime perplessità in merito alla formulazione di alcune voci del questionario in esame, evidenziando, in particolare, l'opportunità di estendere la possibilità di richiedere un contributo per spese mediche sostenute per esami diagnostici, anche a prescindere dallo stato di gravidanza.

Alle ore 12,40 entra la dott.ssa Cortese. Alla medesima ora, entrano l'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Logistica e Attività Negoziabili, la dott.ssa Anna Rossiello, responsabile della Sezione Economato, e la dott.ssa Filomena Serviddio, responsabile dell'U.O. Funzionamento servizi sociali.

La Presidente ringrazia l'avv. Squeo e le dott.sse Rossiello e Serviddio per la partecipazione all'odierna riunione e chiede chiarimenti in merito all'iter seguito nell'elaborazione del questionario nonché in ordine alle finalità dello stesso.

L'avv. Squeo fa presente che il questionario "de quo" è stato elaborato dall'Amministrazione, nel rispetto dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto nel procedimento, tenendo conto del lavoro svolto in seno all'Osservatorio per i servizi socio-assistenziali nonché del confronto con le OO.SS., che ha portato alla sottoscrizione di apposito contratto collettivo integrativo in materia di "Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2016". In particolare, egli fa presente che le voci di cui al punto 1) del questionario sono quelle già previste nel summenzionato contratto collettivo integrativo, mentre quelle di cui ai punti successivi sono il risultato di un lavoro istruttorio svolto dagli uffici, ferma restando, in ogni caso, la possibilità per ciascun utente di segnalare altre e diverse tipologie di richieste di contributo, nell'apposito spazio previsto. L'avv. Squeo riferisce, quindi, che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre il questionario all'attenzione del Comitato Unico di Garanzia, prima di inviarlo al personale interessato.

L'avv. Squeo coglie, infine, l'occasione per informare che, per quanto concerne la problematica dell'asilo nido di questa Università, la cui apertura è prevista in tempi brevi, si sta verificando la consistenza dell'utenza interna, interessata all'utilizzo del servizio di cui trattasi.

Al termine dell'intervento dell'avv. Squeo, la Presidente invita i presenti a formulare eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti.

Chiede ed ottiene la parola il sig. Renna, il quale rappresenta l'esigenza di reimpostare il questionario in parola, che deve essere inteso come indagine conoscitiva dei bisogni del personale, piuttosto che come serie di richieste di contributo per varie finalità.

La dott.ssa Amati condivide l'intervento del sig. Renna.

L'avv. Squeo precisa che il questionario sarà inviato unitamente ad un'apposita nota esplicativa, nella quale si chiarirà la finalità del medesimo, che è quella di acquisire elementi di conoscenza, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di rivedere il modello in esame.

La dott.ssa Albanese evidenzia l'opportunità di sottoporre all'attenzione del Comitato anche la nota esplicativa, da inviare unitamente al questionario.

La dott.ssa Porro chiede chiarimenti circa i soggetti che potranno fruire del servizio di asilo nido di questa Università.

L'avv. Squeo fa presente che si verificherà quale sia la soluzione che garantisca il servizio "de quo", dimensionato alle esigenze dell'Università.

Il dott. Minafra prende atto dell'iter seguito ai fini dell'elaborazione del questionario, che deve avere la finalità di mappare i reali bisogni del personale universitario. Per quanto concerne l'asilo nido, egli rappresenta l'opportunità di verificare il reale interesse della comunità accademica all'utilizzo di tale servizio, anche al fine di valutare la possibilità di coinvolgere altri enti pubblici.

La Presidente, nel ricordare che l'Amministrazione non ha formalmente chiesto un parere al Comitato Unico di Garanzia sul questionario in esame, rappresenta l'opportunità che il Comitato, nel rispetto delle proprie competenze e dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto nel procedimento, verifichi anche la disponibilità delle organizzazioni sindacali ad essere sentite sulla problematica "de qua", in occasione di una prossima riunione.

L'avv. Squeo rileva come l'odierna riunione abbia consentito di soddisfare l'esigenza di dare una prima informazione sulla questione, facendo presente, altresì, che le indicazioni emerse nel corso del dibattito saranno oggetto di riflessione.

Alle ore 13,20, escono l'avv. Squeo e le dott.sse Rossiello e Serviddio.

2) Stato dei lavori, all'interno del CUG, in relazione alla Bozza di Regolamento sul nuovo orario di lavoro

La Presidente ricorda che, nella riunione del 02.03.2017, il Comitato, esaminata la bozza del Regolamento di cui all'oggetto, condivise l'esigenza di rivedere il testo nel rispetto del linguaggio di genere, riservandosi di monitorare l'applicazione delle disposizioni ivi contenute, al fine di individuare eventuali criticità e, conseguentemente, proporre azioni positive. La Presidente ricorda, altresì, che, nella medesima riunione, emerse anche l'esigenza di sentire la dott.ssa Paola Di Sapia, responsabile della U.O. rilevazione e monitoraggio dell'orario di lavoro.

Alle ore 13,30, entra la dott.ssa Di Sapia.

La Presidente invita i presenti a formulare eventuali richieste di chiarimento alla responsabile della U.O. rilevazione e monitoraggio dell'orario di lavoro.

Il sig. Castellaneta chiede chiarimenti in merito alle modalità con le quali coloro che fruiscono della riduzione oraria giornaliera ex lege n. 104/92 potranno recuperare eventuali debiti orari.

La dott.ssa Di Sapia osserva ""che i dipendenti diversamente abili che chiedono di fruire dei permessi della legge 104/1992 riducendo di due ore al giorno il proprio orario di lavoro (proprio in ragione della disabilità) non possono fare eccedenza oraria che, per sua natura, dovrebbe essere richiesta dal datore di lavoro per particolari esigenze lavorative. Il datore di lavoro non può chiedere ad un lavoratore diversamente abile che ha dichiarato di non poter completare l'orario di

base, di fare eccedenza oraria. Oltretutto un permesso retribuito come quello delle due ore giornaliere della legge 104 non può produrre eccedenza.

Ciò nonostante si comprende la necessità di permettere anche al lavoratore diversamente abile di recuperare eventuale carenza oraria. Per questo si potrebbe prevedere una flessibilità (anche di 15 minuti) a fine giornata.””

La dott.ssa Amati chiede chiarimenti in merito all’individuazione del responsabile della struttura, ai fini dell’autorizzazione a fruire dei periodi di congedo ordinario nonché dei permessi contrattualmente previsti.

La dott.ssa Di Sapia fa presente che, in occasione della riunione di contrattazione collettiva integrativa che ha avuto luogo il giorno 01.03 u.s., si è chiarito che il responsabile della struttura competente ai fini “de quibus” vada identificato nel responsabile dell’Unità Operativa.

Alle ore 13,50, esce il dott. Minafra.

Il dibattito prosegue con alcune richieste di chiarimenti in merito alle modalità di recupero del debito orario, che vengono puntualmente fornite dalla dott.ssa Di Sapia, sulla base della bozza del regolamento in esame nonché della normativa in materia.

La dott.ssa Di Sapia coglie, quindi, l’occasione per evidenziare che la bozza di regolamento “de quo” prevede una vasta gamma di tipologie di orario di lavoro individuale, elaborate anche al fine di tener conto delle diverse esigenze del personale.

Alle ore 14,00, esce la dott.ssa Di Sapia; alla stessa ora, non essendoci altri argomenti da discutere, la Presidente scioglie la riunione.

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Renato Bucci

La Presidente f.to

f.to Prof.ssa Aurora Adriana Vimercati
